



CITTÀ DI GALATONE

5° SETTORE “SERVIZI SOCIO CULTURALI E DEMOGRAFICI – INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE”

SEZIONE PRIMAVERA “*Il nido di Cipì*” CARTA DEI SERVIZI

PREMESSA

La Carta dei Servizi ha lo scopo di disciplinare, nel rispetto della normativa nazionale (legge n. 328/00 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”) e regionale (L.R. n. 19/2006 “*Disciplina del sistema integrato dei Servizi Sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*” e R.R. n. 4/2007) i criteri e le modalità di erogazione dei servizi per la prima infanzia e di facilitare i rapporti tra i genitori degli utenti ed il personale che opera nella struttura.

IDENTITÀ GIURIDICA

La Sezione Primavera il “Il nido di Cipì” è attiva in Galatone presso il primo piano dell’immobile comunale di Piazza Itria n. 1.

Soggetto Titolare: *Comune di Galatone.*

Soggetto Gestore: *Operatore economico aggiudicatario dei servizi didattico-educativi e ausiliari.*

FINALITÀ E FUNZIONI

La Sezione Primavera è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico reso alle famiglie e rivolto a garantire l’organico sviluppo psico-fisico dei bambini. Si configura come centro di educazione e socializzazione e contribuisce all’arricchimento delle esperienze che il bimbo vive in famiglia. Il compito educativo, infatti, si fa sempre più impegnativo, pertanto, la Sezione Primavera, in un percorso di continuità formativa con la scuola dell’Infanzia, fa proprie le motivazioni messe in risalto dalle normative nazionali e regionali, le quali sottolineano la necessità di rispondere adeguatamente ad una richiesta di servizi socio-educativi per i bambini con età inferiore ai 3 anni.

OBIETTIVI EDUCATIVI

La Sezione Primavera contribuisce alla crescita serena e armonica del bambino in tenerissima età, al fine di renderlo autonomo e capace di relazionarsi con i coetanei. Nello specifico, gli obiettivi di tale servizio possono essere così riassunti:

- far acquisire al bambino la consapevolezza di sé come persona che si confronta con i coetanei, con gli adulti e con l’ambiente circostante;
- favorire la crescita cognitiva e socio affettiva del bambino attraverso attività ludiche e manipolative;
- aiutare il bambino ad esprimere al meglio le emozioni e ad acquisire così fiducia in sé stesso e negli adulti;
- favorire la consapevolezza del proprio sé corporeo;
- incoraggiare la socializzazione favorendo l’integrazione di bambini appartenenti a culture diverse.

AMMISSIONI

Come stabilito dal Ministero dell'Istruzione, la Sezione Primavera accoglie i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. I bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° settembre e il 31 dicembre possono cominciare a frequentare solo dopo il compimento dei due anni.

Le iscrizioni sono rese pubbliche tramite manifesti e attraverso l'utilizzo dei canali di comunicazione istituzionali. Nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero dei posti disponibili si terrà conto dell'ordine di arrivo al protocollo.

Avranno priorità di accesso al servizio i minori già iscritti e frequentanti l'Asilo Nido comunale, con conseguente rinuncia al posto assegnato, e i minori inseriti nella lista di attesa della medesima struttura, nel rispetto della posizione ricoperta in graduatoria.

L'inserimento dei bambini è programmato scaglionando gli ingressi, graduando i tempi di permanenza e prevedendo la presenza dei genitori qualora le educatrici di sezione lo ritengono utile. L'Ente garantisce la tutela dei bambini frequentanti e del personale mediante stipula di polizza assicurativa annuale di copertura rischi.

RICETTIVITÀ

La capienza ricettiva è di n. 20 utenti.

CRITERI DI FREQUENZA

La frequenza alla Sezione Primavera deve avere carattere di continuità, per cui le assenze ingiustificate che si prolungano per periodi superiori a gg.15 possono dar luogo a dimissioni, previa comunicazione scritta alla famiglia.

Le assenze dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio Servizi Scolastici, per il tramite del soggetto aggiudicatario del servizio.

CALENDARIO DI FUNZIONAMENTO

La Sezione Primavera rimane aperta settimanalmente osservando le festività del calendario scolastico regionale. Le attività sono organizzate secondo un modulo orario di 5 ore al giorno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

È previsto un servizio mensa. Le famiglie possono scegliere tra i seguenti moduli orari:

- frequenza con pranzo;
- frequenza senza pranzo (con uscita alle ore 12.00).

CONTRIBUTO DI FREQUENZA

La famiglia è chiamata a concorrere al costo del servizio, determinato da apposito provvedimento della Giunta Comunale, secondo le seguenti fasce ISEE:

Reddito ISEE < € 7.500,00	€. 100,00
Reddito ISEE da €. 7.500,00 a €. 15.000,00	€. 130,00
Reddito ISEE > 15.000,00	€. 160,00

La quota è comprensiva anche del costo dei pasti (a prescindere dalla consumazione o meno o dalla scelta del modulo orario). Per le famiglie non residenti nel Comune di Galatone la quota mensile è fissata nella misura massima (a prescindere dalla fascia ISEE di riferimento).

In caso di fruizione del servizio da parte di più bambini appartenenti al medesimo nucleo familiare, la quota mensile per gli utenti successivi al primo è ridotta del 50% rispetto al ticket determinato alla fascia di appartenenza.

Si applicherà una riduzione del contributo di frequenza pari al 50% anche in caso di assenza continuativa per motivi di salute per più di 15 gg nel mese di riferimento.

Le famiglie sono tenute al pagamento del contributo di frequenza entro i primi 10 gg del mese successivo. La condizione di morosità prolungata nel tempo determina, dopo formale sollecito scritto, la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento.

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del servizio si basa su criteri di flessibilità, responsabilità e collaborazione di tutto il personale operante nella struttura, nel rispetto delle proprie specifiche funzioni, al fine di raggiungere gli obiettivi educativi ed organizzativi. L'orario di lavoro del personale è quello fissato dal C.C.N.L. e viene garantito da soggetti terzi aggiudicatari del servizio.

PERSONALE - FUNZIONI

Le educatrici della Sezione Primavera concorrono alla crescita e alla formazione del bambino/a, attraverso la programmazione di attività e di momenti di condivisione, in un rapporto numerico educatori-bambini non superiore a 1:10.

E' compito del coordinatore redigere il progetto pedagogico e sovrintendere al funzionamento della struttura.

Il personale ausiliario addetto ai servizi cura l'ordine, provvede a lavare gli spazi e a tenere in ordine gli armadi e il materiale in uso dai bambini.

MODALITÀ DI RILEVAZIONE PERIODICA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Con cadenza bimestrale, i famigliari dei bambini frequentanti, indicano riunioni con le educatrici per valutare l'andamento e la qualità del servizio. Propongono attività migliorative del servizio e partecipano attivamente a progetti individualizzati per i bambini. Annualmente viene eletto un rappresentante dei genitori.

MODALITÀ PER I RICORSI DA PARTE DEGLI UTENTI

Qualora i genitori riscontrino delle difformità o delle irregolarità all'interno della sezione possono presentare ricorso al Responsabile del Servizio comunale. Il Responsabile entro 30 gg. deve rispondere sulle irregolarità riscontrate.

GESTIONE SOCIALE

La Sezione Primavera persegue i suoi fini istituzionali avvalendosi della partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e delle componenti sociali e culturali del territorio. Genitori ed educatrici dovranno quindi collaborare per fondere i propri interventi educativi sostenendosi a vicenda, rispettando le reciproche competenze e affrontando i momenti di difficoltà che possono quotidianamente sorgere.

Il gruppo educativo è costituito dalle educatrici della Sezione Primavera e dal personale ausiliario in numero adeguato al rapporto/bambino.

DIMISSIONI DAL SERVIZIO

Le famiglie che intendono rinunciare al servizio sono tenute a dare comunicazione scritta all'Ufficio Servizi Scolastici. La rinuncia al servizio ha effetto dall'inizio del mese successivo a quello di presentazione della comunicazione del ritiro del bambino. Non è possibile presentare rinuncia oltre il mese di aprile.